

Comunicazioni a cura della Presidenza Diocesana di Azione Cattolica Italiana  
[www.azionecattolicagaeta.it](http://www.azionecattolicagaeta.it)

Il tema che accompagnerà il cammino di formazione  
dell'anno associativo 2008 - 2009

## E voi chi dite che io sia?

*L'interrogativo che il Messia pone ai suoi amici, esige una risposta chiara e univoca che non comporti incertezze*

L'episodio di Cesarea di Filippo è il centro letterario e teologico del Vangelo di Marco. Rappresenta idealmente il centro della fede di ogni cristiano, di ogni uomo che con serietà e disponibilità di cuore si mette in relazione diretta con Gesù.

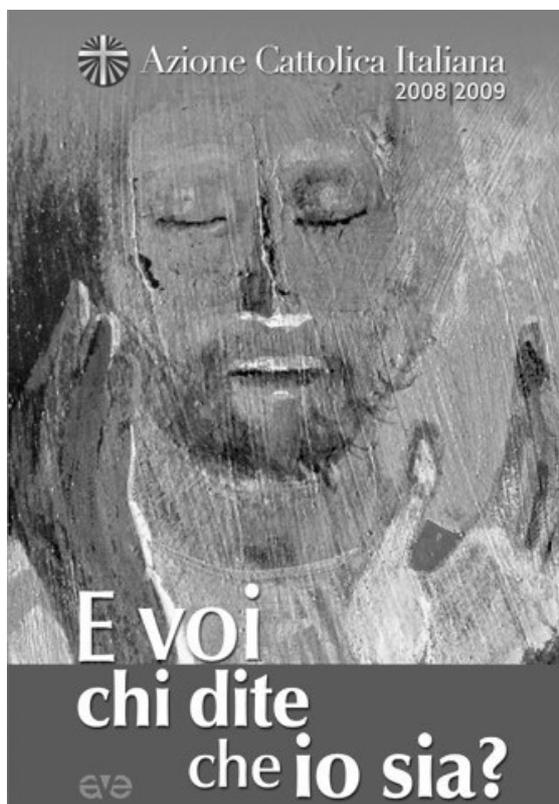
L'interrogativo che il Messia pone ai suoi amici, dopo aver chiesto cosa pensa la gente di lui, esige una risposta chiara e univoca che non comporti incertezze; infatti Pietro risponde alla domanda proclamando la sua fede: "tu sei il Cristo".

Il cammino associativo di quest'anno ci aiuterà a porre al centro della nostra vita almeno tre domande essenziali; la prima: ma noi per Gesù siamo la "gente" o siamo i suoi amici?

Questo interrogativo apre altre riflessioni: qual è la relazione, la conoscenza, l'intimità che ho con il Signore tanto da ascoltare la sua domanda? I miei amici soci e compagni della comunità parrocchiale cosa pensano del Cristo, come lo vivono? Sono in cammino con Lui tanto da ascoltare le sue domande, le sue speranze e le sue promesse?

A questa prima domanda, già di per sé impegnativa, ne segue subito un'altra ancora più dirompente e diretta: "E voi chi dite che io sia?": il voi indica che Gesù si

rivolge alla comunità dei discepoli e non al singolo Pietro, l'invito è a condividere, a fare comunione della nostra fede, a ricer-



care insieme la risposta e a scoprire la Verità del Cristo.

In questa domanda sta la realtà di ciascuno

di noi e di tutti insieme, incapaci di nascondersi dietro risposte e convinzioni di circostanza o tradizionali, bisognosi invece di scoprire fino in fondo le nostre esperienze e radici della testimonianza.

A questa seconda e centrale domanda segue l'ultima: ma il Cristo di cui parliamo e testimoniamo è quello che nasce dalle nostre idee o dalla verità della sua rivelazione?

Ognuno di noi, qualche volta, o tutti insieme tentiamo di costruirci un'immagine e una realtà del Cristo a nostro uso e consumo, quasi per adeguarlo alle necessità di una vita sempre più complessa; la terza domanda ci invita a liberare questa relazione da superficiali speranze per riportarla invece all'essenzialità della Passione e della Pasqua.

Affascinante e impegnativo; già percepiamo l'emozione, il fiato sospeso e trattenuto dei discepoli, il coraggio di Pietro, lo sguardo di Gesù e la sua gioia per la risposta dei suoi amici illuminati dallo Spirito Santo.

La gioia del Signore sia la stessa per tutti coloro che durante quest'anno troveranno stimoli per una crescita di fede dal cammino associativo.

La Presidenza diocesana

Sbanca il Banco

pag. 2



SERVIZIO ADESIONI DIOCESANO

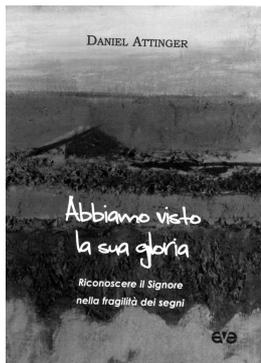
pag. 4

Azione Cattolica, terra di missione

pag. 3

Calendario Attività Formative

pagg. 10 e 11



**Abbiamo visto la sua gloria**  
*Riconoscere il Signore nella fragilità dei segni*  
 di **Daniel Attinger**  
 curato da **Ilaria Vellani**

L'incarnazione si manifesta in tutta la sua sconvolgente potenza grazie alle meditazioni di Daniel Attinger, monaco di Bose che vive a Gerusalemme.

Prezzo: Euro 7,00 - Pagine: 96 - Anno: 2008 - Formato: 10,5x14



**In dialogo con Osea**  
*Riflessioni a margine nella vita degli sposi*  
 di **Anna Peiretti**

L'amore è incertezza; l'amore è un paradosso; l'amore si muove: per durare, deve rimanere incessantemente in bilico su un crinale e rinnovare quotidianamente lo stato di equilibrio. La vicenda di Osea, della sua fede e del suo amore per Gomer, è davvero paradigmatica.

Prezzo: Euro 7,50 - Pagine: 96 - Anno: 2007 - Formato: 10,5x14



**Amore unico orizzonte**  
 di **Francesco Monti**

Uno scambio epistolare tra i ragazzi e il loro sacerdote dà vita a una girandola di storie di vita vissuta: gioie, dolori, speranze, sogni, delusioni... Ma un filo conduttore percorre la narrazione: il misterioso scambio di amore tra l'uomo e Dio, che fa del libro la base per una "educazione all'amore".

Prezzo: Euro 12,00 - Pagine: 148 - Anno: 2007



**A misura di parrocchia**

Il testo ha lo scopo di fornire spunti per realizzare in parrocchia l'Azione Cattolica rinnovata, con lo Statuto aggiornato e il nuovo Progetto formativo



**Premio all'Editrice AVE  
 Capri San Michele 2008**

**Ancora una volta le strade del  
 Premio Capri San Michele e  
 dell'Editrice Ave si incrociano.**

Dal 1984 "Il premio Capri San Michele, istituito dall'Associazione di varia umanità che ha sede in Anacapri, è uno dei punti di riferimento della cultura italiana nella esemplarità delle sue scelte, nell'obiettività del giudizio e nella testimonianza a sempre voler coniugare i valori della cultura e della fede, arricchendo la ricerca e promuovendo il dialogo" (Card. Paul Poupard).

Ed ecco quest'anno la grande sorpresa: la Giuria ha voluto assegnare all'Ave il Premio Capri San Michele 2008 all'Editore, per il particolare valore delle 5 opere candidate, ovvero A tavola con Dio di Gianni Di Santo, Democrazia e valori di Giorgio Campanini, Ho qualcosa da dirti di Luigi Alici e Francesco Lambiasi, Portici di Franco Vaccari, Roccia o farfalla? di Cataldo Zuccaro.

Ne diamo notizia esprimendo sincera gratitudine per un gesto che rafforza l'Editrice sulla strada che sta percorrendo. E pari gratitudine esprimiamo agli Autori che negli anni hanno costruito il cammino, contribuendo con il loro intelligente pensiero ed aiutandoci con la loro fiducia.

**SEGNÒ**

**Abbonamento annuale in  
 offerta a 20 euro!**

**Abbonamento  
 annuale in offerta a  
 12 euro!**

**LA GIOSTRA**

**Il Banco Ave ha inoltre a disposizione  
 i suoi fantastici gadget  
 (penne, portacellulari, portachiavi)  
 che potreste usare in tutte le feste parrocchiali  
 come gadget da regalare!!!  
 Per non parlare delle strepitose offerte  
 delle collane  
 "Un fiume d'acqua viva e  
 salmetti a fumetti"**

**Per qualsiasi informazione o ordini potete rivolgervi a:  
 Pietro De Vico  
 pdevico@libero.it 339.5973498**

**Ricordo che il banco Ave è disponibile su richiesta per feste  
 parrocchiali o particolari momenti associativi!!!  
 Prenotalo!!!**

# Azione Cattolica, terra di missione

Ad Alatri il campo scuola per i responsabili diocesani

Dall'8 al 12 Agosto ci siamo ritrovati presso la struttura "Le Fraschette" ad Alatri (Fr). Circa 110 responsabili educativi ed associativi dell'ACR, dei giovani e degli adulti. Assistenti, cuochi, bambini al seguito dei loro genitori guidati da una baby-sitter per partecipare al camposcuola unitario dell'Azione Cattolica, campo che è stato un forte e intenso momento di formazione, riflessione, spiritualità e condivisione ma, come tutti i campi estivi, ha avuto anche momenti di divertimento.

La tematica sulla quale ci siamo confrontati è stata la missionarietà. Noi stessi prima vera terra di missione, splendide creature nelle mani di Dio che, giorno dopo giorno, vanno curate, accarezzate, incoraggiate, spronate e abbellite. Ed è proprio la verità che abita in noi, che ha il volto di Nostro Signore, ci obbliga a respingere una visione "ombelicale" della vita e ci spinge ad uscire da noi stessi, fortificati e rigenerati, per essere veri missionari nel mondo e per il mondo! Il primo obiettivo è stato prenderci cura di noi stessi, accettando e accogliendo le antinomie della nostra persona. Prendere contatto con il nostro essere, che è corpo e anima. Siamo, infatti, creature della Terra e i nostri cinque sensi sono lo strumento più bello per entrare in contatto con lei e ritornare alle nostre origini. Ognuno ha scelto un personale itinerario che ci ha portato alla riscoperta dei cinque sensi e delle emozioni e sensazioni ad essi legate. Costruendo un personale vessillo e piantandolo in un luogo speciale. Questo gesto ha simboleggiato per noi il sentirsi terra di

Vangelo di Marco (6,7-12 "la chiamata dei discepoli"), brano denso di spunti e significati.



Il campo è stato l'occasione per avere con noi degli ospiti, alcuni già conosciuti, come don Pasquale Incoronato, che ci ha fatto capire come la nostra terra fatta di FRAGILITÀ-PERFEZIONE è per noi non un problema ma una risorsa. Il nostro problema può diventare una ricchezza attraverso dei percorsi, degli itinerari per passare dalla fragilità alla forza: vedere la fragilità (un vedere che va oltre), passare dal non vedere alla consapevolezza, il primo sguardo è verso noi stessi, alle nostre fragilità psicologiche, fisiche, affettive, relazionali; accogliere la fragilità (accettare, fare propria la condizione di ogni prossimo), si genera così cura, attenzione, senso di partecipazione;

la Direzione Spirituale, la preghiera e la carità. L'educatore è colui che sa sognare, che va oltre, che vive anche con le sue

debolezze. Che va avanti con umiltà, pazienza e prudenza. Che è pronto a sottolineare i suoi fallimenti e a ricominciare da capo. A noi viene chiesto di seminare non di raccogliere i frutti, i frutti li raccoglie Gesù Cristo. Noi, chiamati ad educare, perché abbiamo la vocazione di dire quello che siamo per lasciarci trasformare dal mondo.

Non sono mancati momenti in cui a gruppi ci si è confrontati su alcuni punti delle istruzioni di volo a cura degli assistenti: l'esame di coscienza, il discernimento comunitario, la direzione spirituale, momenti in cui è stato importante ribadire come un responsabile, sia esso educativo che associativo, deve aver cura della propria vita spirituale.

Sabato 9 abbiamo avuto la gradita sorpresa della visita di Sua Eccellenza, Monsignor Fabio Bernardo D'Onorio che ha celebrato l'Eucaristia insieme con gli assistenti e che nella riflessione si è soffermato sul Vangelo della Domenica della tempesta sedata, dicendoci "dobbiamo recuperare la nostra fede nei nostri momenti di fragilità, vincerli e superarli, recuperare il tempo perduto della fragilità sapendo che il Signore ci dà sempre la possibilità di tornare a Lui, di ricominciare la nostra storia di amore". Ci ha spronato a non scoraggiarci delle nostre fragilità, delle nostre sconfitte, di aver tanto seminato e aver raccolto poco, ma a riprendere sempre il cammino con la grazia del Signore, come diceva San Paolo ad essere



missione, ma è stato anche un invito a scegliere un piccolo eremo che potesse ospitarci nei giorni di campo.

Ci ha accompagnato il brano tratto dal

fango e cielo. Nutrire la fragilità diventa opportunità di speranza. Per essere buoni educatori occorre avere cinque punti ben fermi: l'Eucaristia, la Comunità, il gruppo,

sempre ancorati a Cristo Gesù ed imparare a vivere in questa vita protesi interiormente ed esteriormente verso il Signore Gesù per dare la testimonianza che c'è un Altro con la A maiuscola, un Altro che è diverso dagli altri. "Questo è il programma dell'Azione Cattolica alla quale assicuro la mia vicinanza, il mio affetto, con l'augurio che l'A.C. di Gaeta sia un faro composto da tante piccole, grandi fiaccole che illuminano la nostra realtà sociale, diocesana, ecclesiale, economica, Azione che perviene dallo Spirito e che anima e dà propulsione alla stessa società e alla stessa chiesa". Dopo aver condiviso la mensa eucaristica si è intrattenuto con noi per condividere la cena. Nel campo non poteva mancare il ritiro spirituale che è iniziato già dopo la serata con l'Adorazione eucaristica e con una prima riflessione di don Alfredo Micalusi che ha preso spunto dalla II Lettera ai Corinzi (1,3-11). Per essere missionari la prima missione è la nostra terra, Dio ci ama con i nostri fallimenti, i nostri limiti, le nostre debolezze, le nostre depressioni, quindi lasciamoci consolare da Dio, fonte di consolazione. Ritiro che è continuato nella giornata di domenica fino alla celebrazione dell'Eucaristia nel pomeriggio, tempo dedicato a noi stessi, per stare con il Signore, con Colui che ci ama gratuitamente, per metterci a nudo davanti a Lui e lasciare che plasmì la nostra terra. È seguita poi una meditazione di don Massimo Capodiferno che ci aiuta a riprendere in mano la nostra vita e rimetterla in gioco, attraverso le sette chiamate che abbiamo nella vita per essere uomini e donne prima e poi rispondere con la nostra vocazione specifica.

Nostro ospite il giorno 11 è stato il giornalista RAI Fabio Zavattaro. "E' un problema - ci diceva - nella società odierna comunicare e soprattutto comunicare la buona notizia, importante è sapersi districare tra le tante notizie che ci arrivano, perché molte volte c'è l'incapacità di saper cogliere ciò che di positivo ci viene trasmesso. Per noi cristiani è importante costruire dei percorsi, condividendo le idee, le esperienze, il nostro vivere quotidiano. Infatti insieme si possono trovare strade che ci consentono di essere protagonisti".

L'ultimo giorno insieme con Titti Amore, presidente diocesano di Napoli e membro del centro nazionale è arrivata anche Rita Visini, Delegata Regionale del Lazio, che ci ha spinti a impegnarci ancora di più e ad aiutare le realtà che sono vicine a noi e che vivono momenti di difficoltà. Insieme con Titti ci siamo chiesti come l'AC in questi 140 anni è entrata nelle case e quali sono le sfide per l'oggi. L'AC in questi anni è

entrata nella storia del nostro paese, è stata essa stessa una casa, è servita a tanti uomini e donne per vivere la fede, per incontrarsi e vivere la fraternità con il Signore, persone che hanno fatto crescere la Chiesa, il paese, chiamati a fare esperienza di discepolato. La via privilegiata per la missione è la testimonianza, sia personale che comunitaria. Titti ci ha lasciato delle icone, a cui noi tutti possiamo far riferimento nella nostra vita associativa:

- A.C. casa costruita da laici;
- A.C. casa che ha saputo ristrutturarsi stando nelle pieghe della storia;
- A.C. casa costruita sulla roccia, perché ha cura della formazione, globale, permanente e legata alla missione;
- A.C. casa che ti aiuta a stare dentro la

grande casa che è la Chiesa;

- A.C. casa per il mondo;
- A.C. casa per tutti e per ciascuno con le porte e finestre aperte, che vive di popolarità ed è capace di andare incontro alle persone.

Quindi, responsabili ed educatori, uomini e donne che non hanno risolto le insicurezze, che continuano a non essere all'altezza, che camminano, che hanno dentro il desiderio di crescere, di lasciarsi amare dal Signore, di fidarsi e affidarsi a Lui. Persone che dicono: "Eccomi, io sono il tuo discepolo, continua l'opera che Tu hai iniziato".

Maria Zibini  
Equipe Adulti

## Adesione: proposta permanente

*L'adesione è una "proposta permanente", non limitata soltanto al periodo che va da ottobre all'8 dicembre.*

*Il tesseramento "da settembre a settembre" richiede l'accompagnamento di una programmazione ad hoc dedicata alle tematiche associative, da svolgersi non solo nei gruppi, ma anche nei "luoghi unitari" per eccellenza: i Consigli, le Assemblee...*

*In particolare, poi, la possibilità di inserire nuovi soci senza limitazioni di tempo è molto utile per coloro che si sono avvicinati da poco, per i quali l'8 dicembre è troppo vicino per una scelta. L'associazione nazionale, in coerenza con questa possibilità, terrà desta l'attenzione all'adesione "da settembre a settembre"*

### SERVIZIO ADESIONI DIOCESANO

#### QUOTA ADESIONI 2008/2009

Quota associativa Parrocchiale	Euro	45,00
Coppia di sposi	Euro	46,00 (*)
Adulti	Euro	27,00 (*)
Giovani Adulti (26-30 anni)	Euro	25,00 (*)
Giovani	Euro	20,00 (*)
Giovanissimi	Euro	15,00 (*)
A.C.R.	Euro	10,00 (*)

(\*) Lo sconto per i nuclei familiari secondo scaglioni progressivi:

Due componenti: 18%  
Da 3 a 5 componenti: 22%  
Oltre 5 componenti: 25%

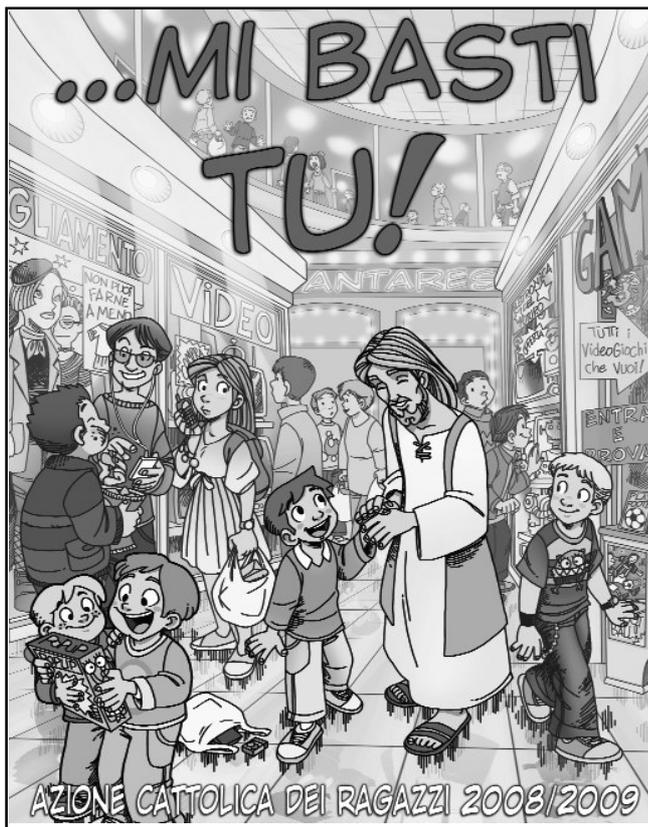
### Per informazioni e consegne delle adesioni delle Associazioni Parrocchiali

rivolgarsi a

Vincenzo Lorusso - 3282141096

*Nella quota è compresa l'assicurazione nazionale per le attività svolte dai soci e promosse dalle associazioni parrocchiali, diocesane e nazionale.*





Piccolissimi, bambini e ragazzi sono sui nastri di partenza per iniziare un nuovo anno ricco di incontri, di sguardi e di emozioni da vivere insieme... Quest'anno tutto sarà ambientato nel centro commerciale, luogo che i nostri ragazzi conoscono bene, presi da mille attrazioni ma che comunque resta una parte della nostra vita quotidiana nella quale però anche lì, è possibile sperimentare e annunciare l'unica cosa davvero importante nella nostra vita: Gesù. Percorreremo i nostri desideri, scaveremo nel profondo delle nostre certezze per scoprire infine che la nostra vita senza il centro essenziale di Gesù è solo un insieme di cose senza anima...

E allora già vediamo centinaia di ragazzi pronti a gridare in un solo coro:

**MI BASTI TU!!!**

Buon cammino a tutti voi educatori e ai vostri splendidi ragazzi!

Scarica dal sito diocesano nella sezione ACR ([www.azionecattolicagaeta.it/acr](http://www.azionecattolicagaeta.it/acr)) tutto il materiale relativo all'anno 2008/2009.

## **Essere consapevoli del dono di sé per donarsi agli altri**

Diario di bordo del campo responsabili con  
l'occhio dell'ACR

*Dall'8 al 12 agosto molti di noi, responsabili diocesani e parrocchiali del settore adulti, giovani e ACR abbiamo trascorso cinque giorni di riflessione e formazione. Il camposcuola è stato un viaggio alla ricerca delle fragilità e insicurezze che ciascuno di noi ha. Fragilità da cui partire per poi aprirci agli altri. Tutto parte da noi e passa attraverso noi. Se ciascuno non riesce ad essere consapevole del "dono di sé" non può donarsi al prossimo. Siamo stati guidati in questo percorso da relatori importanti e da sempre vicini all'associazione, come Don Pasquale Incoronato che ha descritto i 4 verbi del percorso di crescita dalla fragilità alla fortezza, Fabio Zavattaro, giornalista Rai e vaticanista, che ha svelato i segreti del comunicare sia a livello mediatico che personale e Titti Amore, consigliere nazionale e presidente della diocesi di Napoli che ha chiarito l'aspetto missionario e di testimonianza dell'AC. Grande è stata la partecipazione dei responsabili e degli educatori acr che, con la loro "innata" allegria, che caratterizza lo stile dell'articolazione, hanno dato una nota gioiosa in una splendida sinfonia unitaria. Un'importante tappa nella formazione dei responsabili e degli educatori che si preparano a un nuovo triennio ricchi di fragilità ma pieni di determinazione e fede.*



## **1, 2, 3, 4, 5, 6, CIAO!!!**

Siamo tutti pronti a scendere in piazza? Dopo un anno di pausa torna più spumeggiante che mai la fantasmagorica...

## **FESTA DEL CIAO BIG**

Preparatevi ad una giornata ricca di musica, bans, giochi e molto altro.

Tenete pronto lo zaino per

**Domenica 26 Ottobre 2008**

A breve seguiranno maggiori informazioni...in attesa delle quali vi invitiamo a farci conoscere le vostre strepitose feste del ciao parrocchiali attraverso un mini articolo e delle stupende foto al solito indirizzo [acr@azionecattolicagaeta.it](mailto:acr@azionecattolicagaeta.it)

## "...per quest'anno non cambiare... stessa spiaggia... stesso mare ..."

### ESSERE FEDELI!

Ecco la prima "scelta" degli oltre 70 giovanissimi che hanno deciso di trascorrere insieme la loro estate, vivendo l'esperienza forte del campo-scuola I fascia ad Alatri dal 2 al 7 Agosto.

### ESSERE FRATELLI!

Un vero esempio di amicizia cristiana ha caratterizzato i rapporti dei giovanissimi provenienti dalle 7 diverse parrocchie della Diocesi.

### ESSERE PROTAGONISTI!

Questo l'obiettivo ultimo del campo che gli educatori sperano resti impresso nei cuori dei giovanissimi... e se magari riusciranno a viverlo ogni giorno, seguendo l'esempio di Cristo...

... lo scopriremo solo vivendo!!!

Esperienze diverse, realtà diverse, caratteri diversi non hanno impedito all'equipe di campo con i loro assistenti di vivere a pieno le parole di Henry Ford:

" Unirsi è l'inizio, rimanere insieme è progresso, lavorare assieme è il successo. "

... e se questa è stata la nostra estate... il resto dell'anno non potrà che essere:

**...ECCEZIONALE VERAMENTE!!!**



## LA VITA E' UN SOGNO... REALIZZALO!

Campo giovanissimi II fascia  
Alatri, 28 luglio 1 agosto

"La vita è un sogno...realizzalo!" questo è il filo conduttore che ha guidato 60 giovanissimi provenienti da diverse parrocchie della diocesi nella loro esperienza estiva. I ragazzi sono stati invitati a compiere un viaggio nella loro interiorità partendo dal presupposto che come uomini siamo esseri sognanti. Il valido intervento dello psicologo, dott. Maurizio Fiorillo, ha dato loro la possibilità di distinguere tra bisogni (ciò che interpella il nostro istinto) e i desideri (ciò che interpella la volontà). Tre sono stati poi gli strumenti attraverso cui hanno potuto discernere tra i tanti desideri: la Parola, il bene dell'altro e la coscienza. Attraverso l'aiuto degli assistenti diocesani i ragazzi hanno compreso l'importanza della Parola come strumento attraverso il quale confrontarsi con Dio e individuare il proprio progetto di vita. Particolare è stato il giorno che aveva come obiettivo il bene dell'altro, spesso infatti ci viene chiesto di fare del bene anche quando non siamo nelle giuste disposizioni. Ed ecco che i ragazzi si sono ritrovati 'giù dal letto' alle 4 del mattino per una lunga passeggiata (8 km) con meta Fumone e lì, attendere lo spettacolare sorgere del sole. Al rientro però altri problemi sono insorti a partire da una colazione non molto abbondante e continuare con il gestore della casa che chiedeva un aiuto urgente per concludere, invece, con le parole di Madre Teresa "Dammi Qualcuno"... Con l'intervento di don Alfredo Micalusi i giovanissimi hanno poi avuto modo di riflettere sulla coscienza quale strumento per discernere tra bene e male.

Attraverso il campo i ragazzi hanno potuto condividere i propri sogni ma anche le proprie esperienze parrocchiali e quotidiane. Con i loro coetanei appartenenti a realtà cittadine talvolta diverse.

Forti anche i momenti di preghiera che si sono conclusi con le commoventi parole della canzone "A te" di Jovanotti e un petalo di rosa che ognuno ha consegnato ad altro in un abbraccio spontaneo. Segno questo dell'attenzione all'altro che è prerogativa essenziale di ogni esperienza e che va al di là di qualsiasi obiettivo si ci prefigga. In questo i giovanissimi non finiranno mai di stupirci ed emozionarci....



## Festissima 2008

La festissima si terrà a Lenola il 12 Ottobre e seguendo il tema annuale propostoci dal centro nazionale, la fiducia, lo slogan della giornata sarà "Stavolta mi butto". L'arrivo è previsto per le 9:00, quota di partecipazione Euro 5, pranzo a sacco.

Novità di quest'anno sarà un concorso di fotografia con tema la fiducia. Ogni gruppo di giovanissimi dovrà farci pervenire una o due foto in formato A3 con cornice a giorno, per allestire una mostra. Saranno scelte le tre foto più belle, che verranno premiate. La mostra sarà itinerante perché durante l'anno, le parrocchie possono prenotarla per averla nella propria parrocchia per una settimana.

La festissima è organizzata dall'equipe giovani diocesana con l'indispensabile collaborazione degli educatori e responsabili giovani della forania di Fondi.



Azione Cattolica Italiana  
Arcidiocesi di Gaeta



**Festissima  
2008**

**Stavolta  
mi butto!**

Lenola  
località Colle      12 ottobre

inizio festa ore 9.00

Stavolta tocca a te:  
**PhotoFestival**  
concorso fotografico riservato ai gruppi giovanissimi

per info  
[www.azionecattolicagaeta.it](http://www.azionecattolicagaeta.it)  
[giovani@azionecattolicagaeta.it](mailto:giovani@azionecattolicagaeta.it)

quota di partecipazione 5 €  
pranzo al sacco

## Il Campo Giovani cambia faccia!

Eccoci di rientro dalle vacanze. Riposati e ritemprati dal riposo estivo, ci prepariamo ad affrontare un nuovo anno associativo denso e ricco di impegni, avventure e incontri!!!

L'equipe giovani parte in quarta da subito, e vi propone la novità di quest'anno:

### IL CAMPO GIOVANI INVERNALE

Dopo le fantastiche esperienze "montane" degli ultimi due anni, abbiamo pensato di proporre una nuova formula a tutti i giovani, soci e simpatizzanti, che desiderano vivere un'esperienza di comunione, formazione, spiritualità e divertimento. Le vacanze invernali sono un buon momento per prendersi una pausa dalla vita di tutti i giorni e ripartire carichi di entusiasmo!

Lo splendido e suggestivo scenario che ci farà da cornice sarà la Valle Santa di Rieti, luogo chiave nella vita spirituale e di fraternità di San Francesco. Seguiremo quindi le orme del poverello di Assisi nei luoghi meno conosciuti ma più suggestivi della sua vita di santo.

Allora non potete mancare! Vi aspettiamo tutti!

**CAMPO GIOVANI INVERNALE - VALLE SANTA di RIETI - 26/30 DICEMBRE 2008**

Per info e prenotazioni: [giovani@azionecattolicagaeta.it](mailto:giovani@azionecattolicagaeta.it)

# Un incontro speciale

*"Popolo dell'A.C., i vescovi contano su di voi per un lungo cammino nella vita pastorale"*

Il 4 maggio 2008, in occasione dei 140 anni della nascita dell' Azione Cattolica, la nostra associazione diocesana ha preso parte, a Roma, all'incontro con il Santo Padre.

E' stata un'esperienza molto forte, dove si

tempo chi muore per far vivere gli altri, chi porta la speranza e un sorriso!

Santità è una parola grossa, ma santità è verità; un esempio tra gli altri, gli oltre 60 santi e beati dell'A.C.! Persone che come noi hanno intrapreso questo cammino e

cuore puro e un cuore puro è sempre un miracolo di Dio.

Durante la messa abbiamo ascoltato l'omelia del Cardinale Angelo Bagnasco il quale ha esordito dicendo che dobbiamo essere figli dei parroci, aiutarli, pregare il Signore con cuore aperto, amare il Papa, i vescovi e i nostri sacerdoti. Il cardinale poi si è soffermato sull'importanza della famiglia fondata sul matrimonio e sul nostro atteggiamento di cristiani che non deve essere un rinunciatario ripiegamento su noi stessi, ma un impegno e una presenza significativa nella realtà attuale; ha concluso l'omelia con queste parole: *"Popolo dell'A.C., i vescovi contano su di voi per un lungo cammino nella vita pastorale"*.

Il momento più emozionante è stato l'incontro con il Santo Padre che nel suo messaggio di amore e di pace ci ha fatto sentire il suo affetto per noi. Non so spiegare in che modo, ma io ho provato un'emozione che mi ha fatto piangere di gioia nel vederlo. Avrei voluto essere vicina a lui per ricevere un abbraccio e ho pensato che il bambino che gli ha consegnato il plastico e ha potuto abbracciarlo sia molto fortunato.

Nel suo messaggio il Santo Padre ci invita a non restare a guardare, ma a pregare uniti lo Spirito Santo.

Sonia Venditti

Parr. "S. Maria degli Angeli e S. Magno"  
Fondi



è potuto veramente toccare con mano e vedere quanto è grande l'A.C.

Il primo a parlare è stato il presidente nazionale Luigi Alici che ci ha salutati e incoraggiati a continuare con fede questo cammino; ha poi paragonato l' A.C. a una collana di perle, dicendo che ognuno di noi può essere una perla in più da aggiungere a questa collana. A me è piaciuto molto questo paragone, perché ho pensato che anche io potrei diventare una perla brillante e piena di luce.

Il presidente ha proseguito illustrando i vari progetti realizzati dall'A.C. come la scuola in Sierra Leone, dove ci sono tanti bambini soldato, mandati a combattere una guerra che non hanno scelto e costretti ad imbracciare un fucile che neanche riescono a tenere in mano.

Poi al Santo Padre è stato regalato il plastico di questa scuola (da un bambino della nostra diocesi), realizzato con i proventi ottenuti dalla vendita dei palloni nelle scuole.

Molte persone pensano che chi frequenta la Chiesa sia fuori tempo e che santità sia una parola grossa. Si è fuori tempo quando ci si lascia scivolare addosso le ingiustizie, quando si è schiavi del tempo e non lo si mette a servizio degli altri. Non è fuori

hanno saputo mettere la loro vita a servizio degli altri come Manuel Lozano, Nennolina, Pina Suriano proclamata beata il 5 settembre 2004 a Loreto da Papa Giovanni Paolo II. Anche noi possiamo avere il dono della santità, basta avere un



MODULO ADULTI

# "La speranza: tra tenerezza e forza"

Gaeta, 18 e 19 ottobre 2008 - Seminario Minore

La forza è "la virtù morale che, nelle difficoltà assicura la fermezza e la costanza nella ricerca del bene" (*Catechismo della Chiesa cattolica n.1808*). Essa suppone la nostra vulnerabilità, ossia la nostra fragilità. Forte può essere solo colui che sa di essere debole, conosce i propri limiti e riesce a invocare il dono della forza da "Colui che tutto può", in modo che appaia che questa forza non viene da noi, ma da Dio" (2 Cor 4,7). C'è, quindi, bisogno di ritrovare quello che contiene questa parola: il coraggio di gettare la nostra vita sempre un passo più in là, senza condizioni, consapevoli che solo il futuro spiegherà il presente e, allo stesso

tempo, la fermezza di muoversi sempre "dalla stessa parte", verso quella direzione in cui esprimiamo noi stessi. Abbiamo bisogno di coltivare la virtù della forza, virtù che ha guidato i martiri a dare la vita per difendere la propria fede. È con questi obiettivi che come Settore Adulti promuoviamo e vi invitiamo ad un ulteriore momento di formazione e riflessione, quindi un appuntamento per noi importante e fondamentale per la nostra crescita.

Relatore  
**Don Luigi Verdi**  
*Fraternità di Romena*

*Il Programma*

**Sabato 18 Ottobre 2008**

Ore 15.30 Arrivi e accoglienza;  
Ore 16.00 Preghiera iniziale;  
Ore 16.30 Relazione;  
Ore 18.00 Break;  
Ore 18.15 Lavori di gruppo;  
Ore 19.30 Istruzione e Adorazione;  
Ore 20.00 Ritorno a casa.

**Domenica 19 Ottobre 2008**

Ore 8.30 Arrivi e accoglienza;  
Ore 9.00 Lodi, Meditazione e preghiera personale;  
Ore 12.00 S. Messa.

Quota iscrizione Euro 3 a persona  
Servizio baby sitter.

Vi aspettiamo numerosi!

*L'Equipe Adulti*

Corso di Esercizi Spirituali

## IL NOME E LA BENEDIZIONE

*Nel Seminario di Anagni dal 22 al 26 Agosto 2008*

Quattro giorni intensi di prolungato ascolto e di meditazione della PAROLA, di comunione fraterna silenziosa, di preghiera personale e liturgica, di condivisione, di celebrazioni, per...INCONTRARE GESU'.

Il tema di questi esercizi: "**IL NOME E LA BENEDIZIONE**" è stato presentato e sviscerato dal nostro Assistente Unitario: don Alfredo Micalusi, aiutato dall'assistente don Mariano Salpinone. Questi hanno saputo guidarci e sostenerci nel cammino, con colloqui personalizzati.

Il primo invito rivoltoci è stato di fermare la giostra dei nostri sentimenti e ragionamenti, di cancellare tutte le nostre turbe e i nostri peccati per uscire dalla nostra storia ed accedere, nudi, in un'altra storia (Geremia), lasciando che Gesù entri, con tutta la sua luce, in noi e plasmi quel pezzo di terra che siamo.

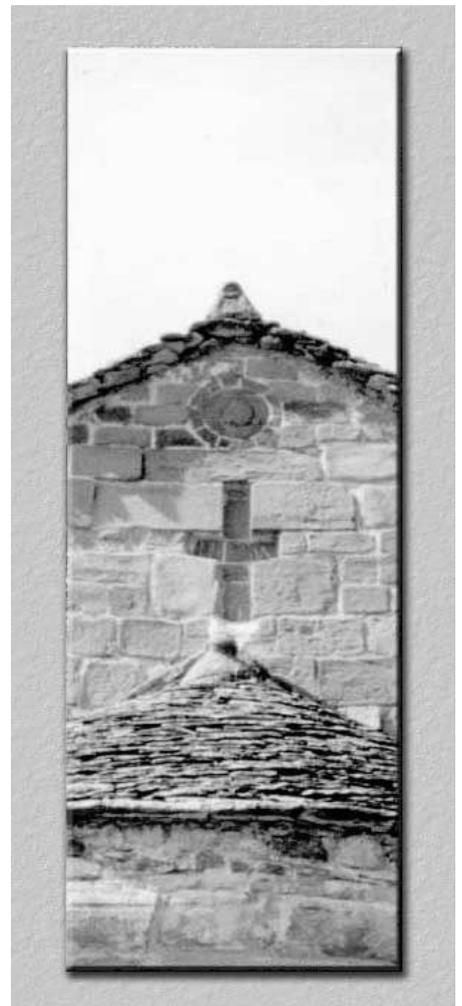
Siamo stati condotti sulle orme del popolo d'Israele che si è prostituito ma si è pentito, è ricaduto ma si è rialzato, leggendo il libro di Geremia che ha visto "Un ramo di mandorlo fiorito" in pieno inverno.

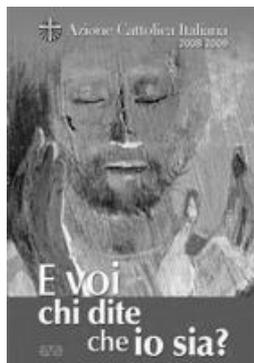
Al nostro cuore, rivoltato come un calzino, è giunto un invito, fermo e deciso, a saper "sradicare e demolire, distruggere e abbattere, edificare e piantare (*Ger. 1,10*) per coltivare e custodire il nostro giardino.

Se stiamo con le tapparelle abbassate in intimità con il Signore, riflettendo sulle SETTE VOCAZIONI INELUDIBILI, possiamo appropriarci del nostro nome ed avere la benedizione di Dio. Allora, riusciremo a vedere anche noi il ramo di mandorlo fiorito, dal chicco di grano macinato la pagnotta di pane, a percepire i nostri limiti che, affidandoci a Dio, diventano punti di forza.

*"Abbiamo addirittura ricevuto su di noi la sentenza di morte per imparare a non riporre fiducia in noi stessi, ma nel Dio che risuscita i morti."* Cor. 1,9

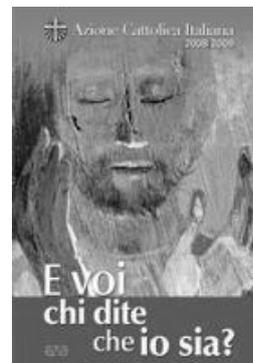
Riappropriamoci della nostra storia, intrecciamola con la PAROLA che ci dà il filo per tessere l'ordito della nostra vita e per lodare e ringraziare Dio anche quando siamo nella cisterna melmosa di Geremia o stiamo provando l'amarezza dell'abbandono di Paolo, ecco allora che la nostra brocca frantumata si ricomporrà, perché siamo riusciti a stare nudi davanti a lui.





# Calendario attività formative

ANNO ASSOCIATIVO 2008/09



## Mese e data

## Tipologia iniziativa

## Settore - Destinatari

## Livello Formativo

### Settembre 2008

Domenica 7  
Domenica 21

**Consiglio diocesano**  
**Presentazione tematica annuale** a Itri Unitaria per responsabili

S.Paolo (III liv.)  
S. Giovanni B. / S.Paolo

### Ottobre 2008

Domenica 12  
Giovedì 16  
Sab./Dom. 18-19  
Domenica 26

**Festissima giovanissimi** a Lenola Giovani - Soci  
**Incontro diocesano per Pres./Segr./Amm.** Unitario  
**Modulo adulti** Adulti - Soci  
**Festa del Ciao Big** a Gaeta Acr - Soci

Abramo / S. Giovanni B.  
S. Giovanni B. / S.Paolo  
Abramo / S. Giovanni B.  
Abramo / S. Giovanni B.

### Novembre 2008

Ven./Dom. 7-9  
Domenica 9  
Sab./Dom. 15 e 16  
Domenica 16  
Merc./Giov. 19-20  
Domenica 23  
Domenica 30

**Convegno Naz. Segr./Amm./Famiglia** Unitario  
**Incontro diocesano di formazione** Unitario  
**Seminario di studio nazionale ACR** Acr  
**Incontro studenti giovani** Soci  
**Incontro foraniale Presidenti parr.** Unitario  
**Incontro diocesano di formazione** Unitario  
**Giornata diocesana per giovani/g. adulti** Giovani e Adulti - Soci

S.Paolo  
S. Giovanni B. (II liv.)  
S. Paolo  
Abramo (I liv.)  
S. Giovanni B. / S.Paolo  
S. Giovanni B. (II liv.)

### Dicembre 2008

Lunedì 8  
Domenica 14  
Ven./Mar. 26-30

**Festa adesione/Inaugurazione sede** Unitaria  
**Formazione e spiritualità**  
**per Cons. Diocesano ed equipe** Unitaria  
**Campo scuola Giovani** Giovani - Soci

S. Paolo

### Gennaio 2009

Vener./Luned 2-5  
Giovedì 8  
Giovedì 15  
Domenica 18  
Lun./Giov. 19-22

**Esercizi Spirituali per Giovanissimi e**  
**Giovani** Giovani  
**Consiglio diocesano**  
**Incontro dioc. per Pres. ed Assis. parr.** Unitario  
**Festa insieme org. con Past.Giovanile** Giovani ed Adulti  
**Convegno nazionale Assistenti**

Abramo  
S. Paolo  
S. Giovanni B. / S.Paolo

### Febbraio 2009

Domenica 1  
Ven./Sab. 13-14  
Dom./Sab. 22-28

**Assemblea diocesana (Gaeta)** Unitario  
**Convegno Istituto Bachelet Nazionale** Unitario  
**Settimana sociale delle Ass. Parr.**

S.Giov. / S.Paolo / Abramo  
S. Paolo

### Marzo 2009

Domenica 1  
Domenica 15  
Sab./Dom. 21-22  
Lunedì 23

**Incontro diocesano di formazione** Unitario  
**Incontro diocesano di formazione** Unitario  
**Week-end per giovani e giovani-adulti** Giovani e Adulti - Soci  
**Consiglio diocesano**

Abramo  
Abramo  
S. Paolo

### Aprile 2009

Sab./Dom. 18-19  
Sab./Dom. 18-19

**Week-end spiritualità Giov-G/A ed ACR** Giovani e Acr  
**Modulo adulti** Adulti - Soci

Abramo / S. Giovanni B.  
Abramo / S. Giovanni B.

Mese e data

Tipologia iniziativa

Settore - Destinatari

Livello Formativo

**Maggio 2009**

Gio.30 Apr. a Dom.3 Mag. **Esercizi Spirituali per Giovani e G/Adulti**  
Giovedì 28 **Incontro dioc. Pres./Segr./Amm./Ass.**

Unitario  
Unitario

S. Giov. B. / S. Paolo  
S. Giov. B. / S. Paolo

**Giugno 2009**

Domenica 21 **Consiglio diocesano**  
Sabato 28 **Consiglio diocesano**

S. Paolo  
S. Paolo

**Luglio 2009**

Giovedì 9 **Convegno Assistenti parrocchiali**  
**Campi scuola giovanissimi II fascia**

Giovani - Soci

**Agosto 2009**

Giov. 27 a Dom. 30 **Esercizi spirituali per adulti e giovani**  
**Campo di servizio per giovani / g. adulti**  
**Campo itinerante per adulti / g. adulti**  
**Campo scuola spirituale in Terra Santa**

Unitario  
Giovani - Adulti - Soci  
Adulti - Soci  
Giovani - Giovani/Adulti

S. Giovanni Bat-S.Paolo



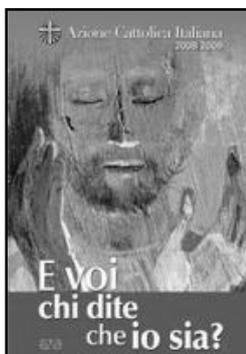
**Associazione Culturale**  
**"Vittorio Bachelet"**  
Arcidiocesi di Gaeta

**Assemblea Elettiva**  
Venerdì 17 ottobre 2008 - ore 19.00  
Seminario Minore di Gaeta

**fotogallery**



## I cammini formativi personali e di gruppo proposti dall'Azione Cattolica Italiana per il 2008-2009



### E voi chi dite che io sia?

*Testo per la formazione personale di Giovani e Adulti*

Il testo contiene un'introduzione al vangelo di Marco, una lectio

sul brano di Marco 8,27-38 e una riflessione sul rapporto tra lettura personale e liturgica della Parola.

Seguono i brani proclamati nelle domeniche e in alcune festività dell'anno, corredata da pensieri tratti dai Padri e da riferimenti al Magistero della Chiesa, che arricchiscono di ulteriori spunti la lettura ed il discernimento della realtà e della storia.



### Dimmi il tuo nome

*Scoprire nei volti il Volto Itinerario formativo per gruppi di adulti, coppie e terza età*

È l'impegno del Settore Adulti per

l'anno associativo 2008/2009, con un testo "vivo", elaborato da un gruppo di persone provenienti dalle molteplici realtà sociali ed ecclesiali in tutta Italia, che vivono le diverse esperienze di gruppo adulti.

Volti quotidiani, volti negati, volti fraterni, volti sfigurati, volti trasfigurati: il testo si dispiega attraverso le riflessioni sui volti che incrociamo ogni giorno, letti e tradotti in chiave evangelica.

Un percorso di fede, per scoprire quale sia la reale presenza di Dio nel nostro prossimo. E per capire che, per avvicinarsi al Signore, basta fermarsi un attimo e osservare quei volti con maggiore attenzione...- diventare santi.



### Fatti vivo!

*Testo per la formazione personale dei giovanissimi 2008-2009*

Fatti vivo, un modo colloquiale per dirsi: prolunghiamo nel tempo la comunione che scaturisce da un

incontro. Permetti al Signore di parlarti, lasciati condurre per mano dalla sua parola dolce e forte, lasciati sospingere verso gli orizzonti ampi della missione, fidandoti di Lui e del suo Amore che non passa.



### Stavolta mi butto!

*Guida Educatori Giovanissimi 2008-2009*

Stavolta mi butto! è la guida per gli animatori giovanissimi che porta il gruppo a

riflettere su un tema tanto ricco di spunti quanto "nevralgico" nel contesto culturale di oggi: la fiducia.

Con il desiderio di aiutare i giovanissimi dei gruppi a diventare persone capaci di fidarsi e di generare fiducia, di accettare i propri dubbi e farli diventare canali di grazia dell'incontro con Dio, il sussidio è suddiviso in moduli (6, ognuno ispirato a un particolare obiettivo formativo) e gradualità ("primi lanci" e "più allenati", quest'ultima "pista" per i giovanissimi più grandi, con alcune proposte rivolte alla fascia di età 18-20 anni). Il testo è inoltre arricchito, nella sua parte finale, da alcuni dossier di approfondimento rivolti agli educatori, su temi particolarmente attuali e rilevanti per l'Associazione e per la Chiesa.

Il tutto corredato da un dvd ricco di interviste, approfondimenti, immagini, brani del vangelo, lectio, esperienze... da non perdere!



### ...mi basti TU!

La Guida proposta quest'anno dall'Acr nazionale serve, con la sua tipica ed originale mediazione, le tre dimensioni fondamentali dell'Iniziazione Cristiana: la

dimensione catechistica, caritativa e liturgica.

Aiuta a vivere nella e con la comunità il cammino di apprendistato globale di vita cristiana, con una precisa progettualità e metodologia educativa.



### Orario continuato

*Agenda dell'Educatore*

L'Agenda per l'educatore racconta quest'anno l'impegno costante di ogni edu-

catore e la profondità, l'essenzialità del nostro cammino di cristiani dietro al Signore.

Si tratta di uno strumento personale che giorno per giorno suggerisce riflessioni e idee per sperimentare, insieme ai ragazzi, la bellezza di un percorso fatto con altri educatori, inviati ad annunciare il Vangelo ai più piccoli come comunità e non come singoli.

Prezioso mezzo di lavoro, "Orario continuato" è arricchito di schede di approfondimento tematico (sulle tracce dei ragazzi; in ascolto della Parola di Dio; per essere educatori; spiritualità dell'educatore).



### ...mi basti TU!

*Formato famiglia*

L'Azione Cattolica, attraverso questo agile strumento, propone alle famiglie dei ragazzi di

condividere le finalità del cammino Acr dell'anno, presentando il brano biblico ed una panoramica del percorso formativo con riflessioni e domande utili ai genitori.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'incaricato AVE diocesano  
**Pietro De Vico**

pdevico@libero.it 339.5973498